



COORDINAMENTO NAZIONALE PENITENZIARI

SEDE NAZIONALE L.go L.Daga,2 00164 ROMA telefax 0666153096- Casella postale Roma n.18273

SITO INTERNET: www.confederazioneasia.it e mail: intesapenitenziari@confederazioneasia.it

COMUNICATO 28 APRILE 2009

RIDUZIONE DELLE DOTAZIONI ORGANICHE DEL PERSONALE DEL COMPARTO MINISTERI DEL SETTORE PENITENZIARIO AI SENSI DELL'ART.72 LEGGE 133/08

SEMPRE PIU' SBIGOTTITI!!!!!!!!!!

E c'e' ancora qualche sigla sindacale che insiste per la permanenza nel
Comparto Ministeri!!!!!!

MA CHE COSA CONTRATTARE????

RISPONDIAMO: TUTTI NELLA POLIZIA PENITENZIARIA!!!!!!!!!!

LA DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE HA PROPOSTO ALLE OO.SS. UN
CONGRUO RIDIMENSIONAMENTO DEI POSTI IN PIANTA ORGANICA.
VEDIAMO NEL DETTAGLIO:

POS. ECONOMICA	ORGANICO ATTUALE	ORGANICO RIDOTTO PROPOSTO	DIFFERENZA	PRESENTI	RISERVATI
	DPCM 28..2.2006				
EXC3	961	651	-310	421	2
EXC2	1792	1416	-376	1193	61
EXC1	2804	2222	-582	1377	744
TOTALE	5557	4289	-1268	2991	807
EXB3	1508	962	-546	949	-9
EXB2	1170	1290	120	1283	6
EXB1	637	622	-15	519	103
TOTALE	3315	2874	-441	2751	100
EXA1	0	168	168	167	1
TOTALE C+B+A	8872	7331	-1541	5909	908

BEN SI COMPRENDE DA TALI NUMERI QUALE POTREBBE ESSERE “ LA GRANDE PORTATA DI UNA NUOVA ED EVENTUALE RIQUALIFICAZIONE “ (ESEMPIO DA exC1 A ex C2 POTRANNO ESSERE INQUADRATE AL MASSIMO 390 PERSONE E QUINDI DA ex C2 A ex C3 circa 228 ;MENTRE L’EX C3 RIMANE AL PALO), NON SI COMPRENDE,INVECE, QUALE SIA LA NECESSITA’ DELLA CD NOVITA’ DELL’ACCORPAMENTO DEI PROFILI PROFESSIONALI.

VEDIAMO,POI, CHE NON C’E’ NESSUNA PROPOSTA PER LO SPOSTAMENTO VERSO L’ALTO DELLE FASCE RETRIBUTIVE OVVERO(ES. F5-F6 etc.) L’AREA 3 (EX C) SI FERMA AD F4, L’AREA 2(EX B) AD F3 E L’AREA 1 AD F1.

QUESTO OVVIAMENTE SE SARANNO STANZIATE LE RISORSE ECONOMICHE!!!

PENSIAMO CHE L’ACCORPAMENTO SIA CONTRO LA PROFESSIONALITA’ DEL PERSONALE PENITENZIARIO.

Se mai vi era necessità di una riconferma di non permanere nel Comparto Ministeri questa se ne aggiunge alle altre; quindi siamo pratici:

CONTINUIAMO A FIRMARE LA PETIZIONE!!!

Ricordiamo che l’iniziativa delle domande era solo l’inizio della battaglia, che continua con questa petizione, ma non la sostituisce. Quindi anche chi avesse già inviato la domanda a suo tempo è invitato a firmare la petizione e a trasmettercela.

RAMMENTIAMO LE CIFRE STIPENDIALI, PRESE DAI DATI DELLA RAGIONERIA DELLO STATO ANNO 2007:

La media individuale di retribuzione de l Comparto Ministeri è pari a euro **27.997** annue lorde.

Il Comparto Sicurezza è attestato su **35.154** euro annui.

La Dirigenza Penitenziaria su **67.683** euro annui.

LA DIFFERENZA BALZA AGLI OCCHI!!!!

APPOGGIA IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEI PENITENZIARI.

E chiudiamo con una frase di Sacha Guitry:

“Se quelli che dicono male di me sapessero quel che penso di loro, direbbero peggio”

**SI PREGA DI TRASMETTERE LA PETIZIONE ENTRO IL 5 MAGGIO 2009 DOVENDO
CONCRETIZZARE L'INIZIATIVA**

PETIZIONE DEL PERSONALE PENITENZIARIO

**All'On.Ministro Della Giustizia
00100 Roma**

Per il tramite della FEDERAZIONE INTESA

I sottoscritti.....

.....

....., dipendenti del Ministero della Giustizia – Dipartimento Amministrazione

Penitenziaria, in servizio presso....., lamentano, anni di scarsa attenzione per il personale civile penitenziario che hanno comportato che il medesimo si trovasse a far parte di una delle poche categorie meno remunerate dell'amministrazione penitenziaria, nonostante l'elevata professionalità, che lo contraddistingue e cardine del dispositivo costituzionale e legislativo in materia di trattamento e rieducazione.

Sino ad oggi è pertanto mancata una politica chiara che riguardasse il personale del comparto ministeri dell'Amministrazione Penitenziaria, costituito da una serie variegata di figure professionali; ciò ha comportato l'emanazione di leggi che hanno provocato solo disparità anche all'interno della stessa categoria del personale, allargando la forbice salariale rispetto al personale degli altri comparti (polizia penitenziaria e soprattutto dirigenza penitenziaria) operanti nella stessa amministrazione e con mansioni equivalenti (si pensi alle migliaia di unità del personale del Corpo adibito a mansioni amministrative).

Il personale penitenziario del comparto ministeri, sia del DAP(circa 6000 persone) che del DGM (1400), fortemente mortificato da questa situazione, ha aderito con slancio all'iniziativa "TUTTI NELLA POLIZIA PENITENZIARIA" facendo pervenire qualche mese fa alle Direzioni Generali del Personale centinaia di domande per chiedere il transito nel Corpo di Polizia Penitenziaria. In effetti, l'attività del personale penitenziario civile si svolge nella sicurezza e per la sicurezza e quindi è necessario promuovere un riconoscimento legislativo che dia pari dignità economica-giuridica al predetto personale. Crediamo che l'unico comparto che possa riuscire a garantire la tutela economico-giuridica e la professionalità del personale civile penitenziario sia quello della sicurezza; in questo modo si colmerebbe di fatto il divario esistente rispetto al personale di polizia penitenziaria e soprattutto rispetto ai dirigenti penitenziari!! La nostra richiesta è quella di avere anche una dirigenza dei ruoli tecnici, per nulla subordinata alle altre dirigenze.

La richiesta non è solo economica, perché, oltre ad essere lavoratori siamo cittadini e riteniamo che nell'interesse della comunità si debba dar vita ad una riorganizzazione del personale penitenziario affinché l'Amministrazione Penitenziaria risponda in pieno ai principi cardini su cui si dovrebbe basare l'operato di una branca dell'Amministrazione Pubblica: efficienza, efficacia ed

economicità. Il riordino del personale ,che al momento è suddiviso in troppi comparti (dirigenti meduri, dirigenti contrattualizzati, polizia penitenziaria, comparto ministeri.) è indispensabile .Ci sono persone che fanno lo stesso lavoro, corrono gli stessi rischi, e hanno trattamenti giuridici ed economici diversificati con gravissime disparità di trattamento. Una semplificazione è nell'interesse dell'amministrazione: per una migliore gestione delle risorse, per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, per un miglioramento dell'organizzazione degli uffici e delle relazioni sindacali. La riforma darà maggiori garanzie per tutti corrispondendo anche ad aumento della produttività, miglioramento dei servizi offerti.

La soluzione auspicata è quella quindi di istituire per legge i ruoli tecnici della Polizia Penitenziaria cui far confluire, su base volontaria, il personale del comparto ministeri in servizio presso gli istituti, uffici e servizi del DAP e del DGM; nonchè il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria adibito a compiti amministrativi.

Pertanto, si chiede all'on.le Ministro della Giustizia di volersi adoperare, in modo da adottare, tutte quelle iniziative atte a riconoscere l'atipicità del personale del comparto ministeri dell'Amministrazione Penitenziaria, attraverso l'istituzione dei ruoli tecnici del Corpo di Polizia Penitenziaria cui far confluire, a domanda, il personale del comparto ministeri.

In attesa ringrazia.

Data,

FIRME

[illegible]

[illegible]